

# Peccioli, la battaglia è a tutto campo

*Nuovo attacco al sistema Macelloni. Tre liste in lizza con clamorose novità*

di MARIO MANNUCCI

**S**E NON FOSSE per l'abitudine — giunte di sinistra e di compromesso storico quando nel resto d'Italia ancora se ne parlava, passaggi di campo, ribaltoni e liti, ultimamente all'ombra della discarica — Peccioli sarebbe un caso nazionale, o quantomeno toscano, anche in queste elezioni del 2009. Ma l'abitudine corrode curiosità e amori... Fuori Peccioli, però. Non certo sotto il campanile più bello e più alto della Valdera. Dove da decenni si continua allegramente a litigare di politica, e in certi casi a non salutarsi neppure, in barba a chi vorrebbe la pace. Litigo dunque sono, ecco il motto, cartesiano ma corretto, dei pecciolesi.

**CI VORREBBE** un giornale intero e un lavoro da tesi di laurea per raccontare gli ultimi trent'anni di baruffe pecciolesi, aumentate, se possibile, negli ultimi quindici. Gli anni della discarica d'oro (doveva toccare a Palaia, ma...) e soprattutto di Renzo Macelloni. Prima sindaco e ora a capo del Sistema Peccioli, presidente di una dozzina di società collegate come scatole cinesi e spesso sostenute da un azionariato popolare che inevitabilmente diventa una voce anche in queste elezioni. Dove tutto si è una volta ancora rimescolato, con tanti ex di qualcosa a chieder voti, mentre a sostenerle ci sono



uomini di partito, locali e pisani, che in altre occasioni avrebbero detto cose opposte.

**PECCIOLI FUTURA** è la lista macelloniana, un tempo malvista soprattutto dal Pci-Pds-Ds ma ora con l'avallo ufficiale del Pd. Di cui lo stesso Renzo Macelloni è diventato segretario, mentre Silvano Crecchi è ancora il candidato sindaco. Su questo binomio i pecciolesi hanno speso fiumi di parole e di battute, ma quello

**IL QUADRO**  
**Alleanza trasversali e sferzanti accuse di tradimento sotto il campanile**

che sembrava un difetto — un sindaco ufficiale e un sindaco ombra che conta di più, si diceva — è ormai diventato un pregio da mostrare. Tanto che la foto ufficiale di Macelloni subito dietro.

«**GUARDATE** un po' chi sono i nostri avversari — dicono i macelloniani — e troverete insieme una di destra come la Linda Bigazzi e uno di Rifondazione come Matteo

**Pontedera, nascerà nuovo supermarket**

**LA GIORNATA** dell'ultimo consiglio comunale, è iniziata in un ristorante cittadino dove il sindaco, la giunta e i consiglieri hanno pranzato (a spese proprie) in un clima di cordialità. Alle 16, ultimo consiglio comunale iniziato con la festa della Castellani promossa in A1 e l'addio del consigliere-veterano Franco Luperini. Ma prima del saluto finale di Paolo Marconcini, c'è stato un annuncio: il via ufficiale a un nuovo supermarket nell'area verde tra la rotonda della Tosco Romagnola, l'area Cineplex e via della Costituzione.

**PROTAGONISTA**  
**Renzo Macelloni alla discarica di Peccioli che ha dato il via a un vero e proprio «sistema»**

Marianelli». Vero. Il collante unico della lista Progetto Comune, con Nico Panizzi candidato sindaco e Linda come la più votata di tutti alle primarie (atipiche anch'esse) è l'anti-macellonismo. Ovvero: basta col protagonismo, basta con questo sistema di impiegare e sprecare i soldi della discarica. Riportiamoli a casa, questi soldi». Giusto o sbagliato che sia, è però vero che molti uomini di questa lista chiedevano anni fa la chiusura dell'impianto dei rifiuti, mentre ora non si sognano più di pensarci.

**SEMBRAVA** una partita a due. Macelloniani di lontana-varia provenienza politica contro anti-macelloniani di altrettanto varia ma più vicina provenienza. Invece il forte dibattito che c'è stato (a destra e anche sinistra) se lasciar perdere il colore e unirsi per battere Macelloni, ha procurato una terza lista. Che pur non avendo il Pdl, né la Destra, nel suo nome, ed essendo stata diffidata a citarlo, si ritiene espressione del Pdl. Peccioli Libera, candidato sindaco Vincenzo Di Sandro, tuona ora contro l'appoggio dato a Progetto Comune dai vertici provinciali (Pizzi e Meucci) del neonato Pdl. I quali, pare dopo una riflessione a livello regionale, hanno invece deciso che per battere Macelloni ci vuole la Grande, per non dire Santa, Alleanza fra ex nemici.

**ANCHE L'ALTRA** volta le liste furono tre. Vinsero i macelloniani-crecchiani con la maggioranza relativa intorno al 40%. Ora cosa succederà? La terza lista farà ancora vincere, indirettamente ma concretamente, i macelloniani? Vedremo. Peccioli è in subbuglio, l'era di Renzo Macelloni si avvicina ai vent'anni e pur se procede a grandi realizzazioni, vecchi e nuovi rancori, di tutti i tipi (nemo profeta in patria?) incalzano. Il risultato è incertissimo e forse sotto il campanile si gioca la battaglia politica più clamorosa del 2009.

**Chevrolet GPL moltiplica gli incentivi.**  
Matiz da **5.900** euro, Aveo da **7.400** euro.

**IN PIÙ GRATIS PER 10 ANNI**  
**ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.**



**Matiz: ogni pieno 16 euro**

**Aveo: ogni pieno 19 euro**



Chevrolet moltiplica gli incentivi. Oltre agli incentivi statali GPL e rottamazione, aggiunge i suoi. E ti fa avere Matiz Eco Logic GPL da 5.900 euro e Aveo Eco Logic GPL da 7.400 euro se rottami un'auto Euro 0/1/2 immatricolata entro il 1999. E in più, Chevrolet ti offre 3 anni o 100.000 km di garanzia e l'assicurazione furto e incendio gratis per dieci anni. Verifica le condizioni di polizza ed i dettagli dell'offerta su Chevrolet.it. Solo il leader del GPL poteva farti un'offerta così.

[www.chevrolet.it](http://www.chevrolet.it)

Call Center Clienti 800.011.943

**GET REAL.**



**Baldinotti Antonio**

**Empoli zona ind. Terrafino tel 0571. 81585- Pontedera zona ind. La Bianca tel 0587.482059**